

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola dell'Infanzia "IMMACOLATA"
Via C.Battisti, 17 Rho
Tel. 0293903595
fax 0293903461

PREMESSA

L'autonomia rappresenta la novità centrale delle riforme scolastiche; lo strumento di base di questa autonomia è il POF, cioè il Piano dell'Offerta Formativa con il quale ogni scuola si presenta alla comunità e dichiara la propria identità. Il POF, elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti, diviene la presentazione delle proposte educative, didattiche e culturali della scuola dell'infanzia.

Esso è la risposta che la nostra scuola offre alla domanda educativa del bambino e dei genitori, secondo il proprio Progetto Educativo, in armonia con i principi della costituzione e della nuova riforma scolastica nazionale.

Perché il POF? Per permettere alle famiglie di conoscere i

servizi offerti dalla scuola, i suoi diritti, i suoi doveri e contemporaneamente consentire ai docenti di identificarsi nel progetto.

1.IDENTITA'

La Scuola dell'Infanzia paritaria Immacolata è una scuola cattolica che si propone come luogo di formazione integrale della persona e di educazione alla fede.

Intende perseguire le sue finalità offrendo alle famiglie e ai bambini:

- una chiara proposta culturale didattica
- una comunità educante in cui si ricercano e trasmettono, attraverso esperienze educative di vita quotidiana, i valori del messaggio cristiano
- un metodo educativo che valorizza ogni bambino e privilegia il rapporto interpersonale tra bambini, insegnanti e genitori in un clima di famiglia, di gioia, di speranza e ottimismo.

La nostra scuola parrocchiale svolge un servizio pubblico, senza finalità di lucro, a vantaggio di tutti i bambini e intende, nel rispetto dei diritti e dei doveri dei genitori, educarli, fondare la propria proposta educativa su una concezione cristiana della vita che famiglie e insegnanti si impegnano a rispettare, in vicendevole collaborazione.

La scuola chiede, a tutti coloro che fanno richiesta di iscrizione, l'accettazione del suo progetto educativo.

1.2.STORIA

La Scuola dell'Infanzia Immacolata è stata inaugurata nel 1957, dopo un lungo periodo di progettazione e costruzione per volere di Mons. Enrico Fumagalli, l'allora parroco. La scuola è nata dalla richiesta da parte dei cittadini di avere un ambito sicuro a cui poter affidare i propri figli durante la giornata lavorativa, insieme al desiderio che tale luogo diventasse un centro predisposto alla formazione e alla educazione dei più piccoli.

La missione educativa e pedagogica è stata garantita dalle suore della Piccola Casa di Torino fino a un decennio fa, coadiuvate e sostenute e dalla comunità e dai parroci che si sono via via susseguiti.

Ancor oggi la scuola è legata alla vita della comunità, strettamente connessa alla Parrocchia. Dal 2000 la gestione della scuola è stata affidata a personale laico, sia per l'insegnamento che per la dirigenza scolastica.

1.3.SOGNO

La nostra scuola crede che ogni bambino è unico e irripetibile agli occhi del Padre... e quindi si fa carico dei bisogni materiali e non materiali di ciascuno condividendo questo importante cammino di crescita con la famiglia. A tale proposito la nostra scuola vuole essere attenta e sensibile perché in ogni bambino maturi la consapevolezza di essere amato, favorendo un clima di affettività positiva e gioia ludica.

Si propone di rispondere al bisogno del bambino di affidarsi a Qualcuno che lo protegga, amando nel contempo coloro che lo aiutano nelle attività quotidiane; l'evocazione della presenza di un Padre amoroso comune sollecita il bambino alla bontà, alla non violenza, perché il Padre che nei cieli è Amore.

2.OFFERTA FORMATIVA

2.1 Stile educativo

La nostra scuola, di ispirazione cattolica, accoglie bambini secondo i criteri di età specificati nella nuova riforma scolastica; essa ha lo scopo di fornire un ambiente ospitale e familiare che favorisca lo sviluppo armonico della personalità del bambino. Nella società

complessa in cui viviamo il bambino ha bisogno di trovare nella scuola un ambito sereno capace di accoglienza attenta e premurosa, ad opera di professionisti che sappiano mettersi davanti al mistero della vita con atteggiamento umile ed ammirato, rispettoso dell'originalità e unicità di ciascuna creatura umana. Le diversità individuali, sociali e culturali costituiscono una risorsa da valorizzare sul piano educativo e didattico.

L'offerta educativa valorizza tutte le dimensioni della persona: sociale, intellettuale, etico – spirituale nella consapevolezza che l'intero percorso didattico debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

I principi basilari della nostra opera educativa sono:

- la famiglia, soggetto a cui compete il dovere primario dell'educazione dei figli;
- il bambino, soggetto attento e impegnato in un processo di crescita in continua interazione con i compagni, le insegnanti, l'ambiente e la cultura;
- l'educazione intesa come accoglienza e rispetto dei bisogni emotivi, psicologici e formativi del bambino e della famiglia.

2.2.Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia parrocchiale di Terrazzano si propone di favorire la qualità del servizio scolastico attraverso progetti organici e strutturati in linea con la nuova riforma scolastica e con la partecipazione della famiglia.

La nostra scuola esprime la propria identità pedagogica accompagnando il bambino verso:

- EDUCAZIONE E SVILUPPO DELL'IDENTITÀ sotto il profilo corporeo, intellettuale, sociale, affettivo, etico, spirituale attraverso l'acquisizione di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, vivendo in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi.
- LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA cioè della capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi.
- LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE consolidando nel bambino le abilità sensoriali, percettive e motorie, linguistiche, intellettive e creative.
- COGLIERE IL MESSAGGIO EVANGELICO dell'Amore, della fratellanza e della pace.

2.3.Profilo formativo

Le finalità della scuola dell'infanzia si concretizzano nella progettazione annuale che il Collegio Docenti elabora ad ogni inizio anno scolastico con la descrizione delle conoscenze delle abilità e dei comportamenti che un bambino consegue all'interno del suo iter formativo.

Gli obiettivi specifici previsti dalla nostra programmazione promuovono:

- LA FORMAZIONE PSICOFISICA:

prendere coscienza del corpo inteso come modo di essere della personalità e delle capacità cognitive e relazionali.

- LA FORMAZIONE VOLITIVA – AFFETTIVA:

favorire l'armonia dei sentimenti e delle emozioni, l'acquisizione della fiducia in se stessi e il superamento positivo dei conflitti emotivi con gli altri.

- LA FORMAZIONE SOCIALE:

educare al rispetto, alla collaborazione e alla fraternità con gli altri, superando gradualmente l'egocentrismo e l'individualismo infantili.

- LA FORMAZIONE INTELLETTUALE:

avviare il bambino alla scoperta delle proprie capacità di pensiero e alla loro applicazione nell'esperienza attraverso la comunicazione, l'osservazione e la creatività.

- LA FORMAZIONE ETICO SPIRITUALE:

sviluppare il senso sociale e religioso della vita per saper esprimere spontaneamente le proprie convinzioni etico - religiose.

3.PROGETTAZIONE

3.1. Principi metodologici

Il percorso formativo viene ideato ogni anno dal Collegio dei Docenti in una progettazione annuale contenente le conoscenze da acquisire e gli obiettivi relativi alla comunicazione, al comportamento e all'educazione religiosa, trasversale a tutto il progetto.

La progettazione è ricca di proposte per lo sviluppo delle potenzialità del bambino ed è flessibile secondo i suoi ritmi di apprendimento.

I principi metodologici fondamentali per il nostro stile educativo sono:

- la valorizzazione del gioco come "risorsa privilegiata di apprendimenti". Con il gioco si consente al bambino di realizzare le sue potenzialità e di rivelarle a se stesso e agli altri e si favoriscono atteggiamenti attivi e creativi sul terreno cognitivo e relazionale;
- l'esplorazione e la ricerca che consentono al bambino di scoprire i diversi aspetti della realtà e dei simboli della nostra cultura sfruttando la sua originaria curiosità;
- la vita di relazione in tutte le sue modalità: coppia, piccolo gruppo, grande gruppo. Essa favorisce gli scambi, il gioco simbolico e il superamento degli egocentrismi e gli atteggiamenti di accettazione e di collaborazione con i compagni e con gli adulti;
- le strategie, gli strumenti e i materiali didattici (strutturati e non) permettono al bambino di fare, di operare con le mani e con la mente, di "imparare facendo";
- l'osservazione e la verifica occasionale e sistematica per conoscere l'esigenza del bambino, i livelli di sviluppo, le sue potenzialità, per commisurare ad esse adeguati interventi educativi e didattici;
- la raccolta delle attività e dei prodotti del bambino consente ad esso di rievocare l'itinerario compiuto nella scuola e di rendersi conto delle proprie conquiste. Attraverso gli elaborati prodotti a scuola, le insegnanti documentano la risposta dei bambini all'azione educativa – didattica.

3.2 Progettazione educativo didattica

Le insegnanti ogni anno scolastico elaborano un progetto educativo didattico che coinvolge tutta la comunità educante, mettendo al centro gli interessi del bambino. Il progetto si articola su una ciclicità triennale che si basa su tematiche riguardanti la cultura, l'intercultura e la natura.

3.3 Attività didattica

Le attività didattiche inerenti allo sfondo integratore dell'anno scolastico vengono prevalentemente guidate dalle insegnanti di sezione con il loro gruppo di bambini di età eterogenea.

Le unità didattiche partono con la presentazione di un evento da cui poi si sviluppano conversazioni guidate, attività manipolative, lavori singoli e di gruppo, uscite didattiche.

La nostra scuola offre molteplici attività di tipo laboratoriale, alcuni affidati ad una cooperativa esterna:

il corso di lingua inglese è facoltativo, è rivolto ai bambini medi e grandi a cui offre la possibilità di un primo approccio per la lingua inglese attraverso giochi, canzoncine, dialoghi e semplici drammatizzazioni;

il corso di psicomotricità è anch'esso facoltativo, aperto ai bambini di tutte le età; si svolge nel salone sottostante le aule, è guidato da uno specialista che al termine dell'anno scolastico coordina il saggio finale.

Le docenti si impegnano a tenere laboratori per tutte le fasce d'età, suddivise in modo omogeneo, che prevedono attività cognitive, psicomotorie, logiche e percettive, manipolative, pittoriche ed espressive.

Da quest'anno l'offerta formativa si amplia con l'introduzione di due nuovi laboratori:

il laboratorio di religione che mira ad offrire al bambino un itinerario di crescita nella fede, attraverso il quale il suo senso religioso spontaneo possa radicarsi e consolidarsi.

il laboratorio "artistico" che comprende discipline come educazione teatrale, educazione al ritmo e affinamento del senso musicale, attraverso le quali il bambino possa esprimere con semplicità le sue emozioni.

3.5 VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è presente in tutte le fasi del processo formativo del lavoro dell'insegnante:

- nel momento iniziale: attraverso griglie di osservazione per delineare un quadro esauriente delle competenze e delle conoscenze con le quali il bambino si presenta alla scuola dell'infanzia;
- in itinere: con percorsi didattici per modificare e individualizzare le proposte educative;

- nei momenti finali: per la valutazione degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative delle insegnanti.

Le attese e i bisogni dei genitori nei riguardi della scuola vengono rilevate attraverso il colloquio iniziale, precedente all'ingresso del bimbo nella struttura scolastica.

4. INCONTRI FORMATIVI

Tutta l'attività educativa e didattica favorisce un cammino di educazione integrale del bambino.

In particolare vengono promosse alcune iniziative e attività sia per i bambini che per le insegnanti e genitori:

- esperienze significative e feste da vivere insieme: festa dei nonni, festa di Natale, festa del papà, festa della mamma, festa dei remigini.
- cammino educativo religioso nei tempi forti dell'anno : Avvento- Natale, Quaresima- Pasqua.
- Per le insegnanti incontri e corsi di aggiornamento e formazione organizzati dalla FISM
- Per i genitori incontri tenuti da esperti su argomenti di carattere educativo.

Presso la nostra scuola si svolge un servizio di sportello psicopedagogico atto a fornire ai genitori strumenti adeguati per migliorare la relazione educativa con i figli creando uno spazio privilegiato all'interno della struttura scolastica. Esso vuole fornire ai genitori un luogo di ascolto e sostegno nel vivere il loro ruolo genitoriale e creare momenti per riflettere, confrontarsi ed acquisire strategie educative che gli permettano di comprendere più a fondo il mondo interiore e gli stati emotivi del figlio.

Lo sportello prevede colloqui singoli e/o di coppia ed è aperto anche alle insegnanti per eventuali problematiche che si dovessero evidenziare nel corso dell'anno scolastico. Durante l'anno sono previsti anche momenti collettivi di formazione con il coinvolgimento delle famiglie e del team docente.

Per la nostra scuola è importante valorizzare anche il periodo precedente l'inserimento vero e proprio; sono stati ideati due spazi specifici: il primo di questi è la sezione "primavera", destinata ai bambini dai 24 ai 36 mesi; il secondo progetto, definito "Bimbolandia" si configura come un momento di interazione e gioco dei bambini insieme ai genitori coordinati da un'educatrice.

5. LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

5.1. Calendario scolastico

La scuola dell'infanzia "Immacolata" è aperta e funzionante dai primi giorni di Settembre al 30 Giugno compreso secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti che fa riferimento al calendario scolastico ministeriale e regionale.

5.2. Orario

La scuola dell'infanzia dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

| | |
|-------------|---------------------------------------|
| NORMALE | entrata dalle ore 9.00 alle ore 9.30 |
| | uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.00 |
| PRESCUOLA | dalle ore 7.30 alle 9.00 |
| POST-SCUOLA | dalle ore 16.00 alle 17.30 |

5.3. *Giornata scolastica del bambino*

Il tempo della giornata ha un'esplicita valenza pedagogica in rapporto alle esigenze di relazione e di apprendimento del bambino, per questo viene così suddiviso:

| | |
|-----------------|---|
| ore 7.30-9.00 | Prescuola |
| ore 9.00-9.30 | Ingresso e accoglienza |
| ore 9.30- 10.00 | Gioco libero |
| ore 10.00 | Inizio delle attività didattiche di sezione e/o intersezione |
| ore 11.30 | Riordino e igiene personale |
| ore 11.45 | Pranzo |
| ore 12.45 | Ricreazione |
| ore 13.30 | Riposo per i piccoli |
| ore 14.00 | Inizio delle attività didattiche di sezione per mezzani e grandi |
| ore 15.45-16.00 | Uscita |
| ore 16.00-17.30 | Merenda e post-scuola |

5.4. *Refezione*

La scuola offre un pranzo completo disponendo di un servizio interno di cucina.

Il menù mensile differenziato secondo le stagioni (approvato dall'ASL di competenza) viene esposto giornalmente e dato ai genitori che ne fanno richiesta.

6. AMBIENTI E SPAZI

Le strutture della scuola e delle aule sono a disposizione delle esigenze dei bambini e della programmazione. La nostra scuola comprende:

- 2 aule di sezione
- 1 sala da pranzo

- 1 ampio salone per attività ludiche e ricreative
- 1 locale con servizi igienici
- 1 laboratorio attrezzato per attività manipolative
- 1 aula per attività d'intersezione
- 1 cucina per la preparazione dei cibi
- 1 direzione e sala per riunioni
- 1 salone per la psicomotricità
- 1 vasto parco attrezzato con giochi esterni e sabbiere

Approvato dal Collegio dei Docenti, Settembre 2009-09-09